



ARMENIA SOTTO LO SGUARDO DELL'ARARAT STORIA, ARTE, PAESAGGIO, QUOTIDIANITÀ

Alla presenza del Console onorario di Armenia a Milano, Pietro Kuciukian, presso il Museo Archeologico di Torre, a Pordenone, è stata inaugurata una mostra fotografica di opere di Udo Koehler, aperta fino all'11 luglio (venerdì e sabato ore 15-19, domenica ore 10-12 e 15-19).

Le immagini di Koheler riproducono i paesaggi affascinanti di quella terra, ma anche scene di vita quotidiana e testimonianze della storia, dell'arte e dell'architettura armene. Preceduta nei giorni scorsi da una conferenza di Alberto Peratoner, curatore fra l'altro della Biblioteca degli Armeni dell'isola di San Lazzaro, e dalla presentazione del *Quaderno sull'Armenia* edito da Via Montereale, l'incontro è stato seguito dalla presentazione della prima guida italiana dedicata esclusivamente all'Armenia, presente l'autrice Nadia Pasqual. Un'occasione per completare l'avvicinamento a un Paese che ha subito, nel 1915, il primo genocidio del Novecento (mai riconosciuto dalla Turchia), e che rimane una splendida meta turistica.

“Ecco il mio paese dal dolce nome,
il mio paese dal nome solenne,
il mio paese tormentato
la mia gloria...”.

Questi quattro versi di una lunga poesia dell'armeno Paruyr Sevak (1924-71) spiegano, con una verità sconcertante, come si possa definire così bene un Paese con soli tre aggettivi: “dolce”, “solenne”, “tormentato”.

E' la fotografia dell'Armenia.

E' la fotografia della sua Storia, del suo paesaggio, del carattere di chi la abita, della tragedia che l'ha attraversata con il genocidio del 1915.

Dolce, solenne, tormentata è l'Armenia che appare anche dalla sintesi che Udo Koehler ha tradotto fotograficamente in questa mostra.

Una mostra che è il secondo atto di un progetto più ampio e una sorta di “spiegazione” di come siano i luoghi e le persone che hanno subito una tragedia tanto grande come un genocidio e che la nostra Associazione ha proposto con la mostra del 2009 relativa al materiale raccolto da Armin T. Wegner.

Dopo la visione di quel materiale così doloroso e crudo volevamo raccontare l'altra Armenia e l'abbiamo racchiusa in altrettanti venti pannelli. Metà di questi pannelli sono popolati da più fotografie e raccontano così delle “storie”, mentre gli altri ritornano nei ranghi della fotografia tradizionale.

Ludovica Cantarutti

Polaris pubblica la guide Armenia

La casa editrice Polaris, specializzata in guide turistiche d'autore, pubblicazioni di viaggio e fotografiche, manda in libreria il volume *Armenia e Nagorno Karabakh, monasteri e montagne sulla Via della Seta* di Nadia Pasqual, con introduzione di Antonia Arslan.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com